

Comunicazione sulla vaccinazione tra operatori sanitari e anziani: **considerazioni per l'implementazione**

Photo by Fat Camera



La comunicazione con gli operatori sanitari può svolgere un ruolo importante nelle decisioni degli anziani riguardo alla vaccinazione. Tuttavia, gli operatori sanitari hanno bisogno di opportunità, competenze e informazioni per comunicare efficacemente. Devono inoltre considerare un adeguato equilibrio tra il desiderio di aumentare l'adesione alla vaccinazione e la necessità di supportare le decisioni individuali. Questo documento basato sui risultati di una Revisione Cochrane di ricerche qualitative, offre domande e spunti per supportare coloro che pianificano strategie di comunicazione.

Contesto – sintesi dei risultati della revisione

I risultati della nostra revisione suggeriscono che gli operatori sanitari abbiano opinioni diverse sugli obiettivi della comunicazione vaccinale e sul ruolo degli anziani nella decisione di vaccinarsi. Alcuni operatori sanitari ritengono importante fornire agli anziani informazioni, sottolineando il loro diritto e la responsabilità di prendere una decisione autonoma. Altri utilizzano le informazioni sul vaccino e sulla malattia per persuadere e convincere gli anziani a vaccinarsi, aumentando così l'adesione. Altri ancora cercano di adattare il proprio approccio a ciò che ritengono siano le esigenze o i desideri dell'anziano.

La nostra revisione suggerisce anche altri fattori che potrebbero potenzialmente influenzare la comunicazione. Questi includono la relazione tra operatore sanitario e paziente; le conoscenze, le opinioni e le esperienze degli operatori sanitari sugli anziani, sui vaccini e sulle malattie che mirano a prevenire; fattori pratici come l'accesso ai dati del paziente e il tempo a disposizione degli operatori sanitari.

Sulla base di questi risultati, abbiamo ideato una serie di domande o spunti che potrebbero aiutare in fase di pianificazione delle politiche sanitarie di gestione dei programmi vaccinali per sviluppare e mettere in atto strategie adeguate per la comunicazione vaccinale tra operatori sanitari e anziani.

A chi è destinata questa sintesi?

- Pianificatori di politiche sanitarie o responsabili di programmi all'interno di ministeri della salute, istituti di sanità pubblica, organizzazioni professionali sanitarie, strutture sanitarie, case di riposo e altri contesti che pianificano, implementano o gestiscono la comunicazione tra operatori sanitari e anziani riguardo alla vaccinazione.
- Operatori sanitari che comunicano con gli anziani in merito alla vaccinazione.

Spunti sulla comunicazione vaccinale per i responsabili

Chiarire l'obiettivo della comunicazione sulla vaccinazione



Obiettivo della comunicazione: Esiste una potenziale tensione tra l'obiettivo di salute pubblica di aumentare l'adesione alla vaccinazione e l'obiettivo di supportare la decisione informata dell'individuo.

- Le autorità nel tuo contesto hanno chiarito quale considerano l'obiettivo della comunicazione vaccinale con gli anziani e quale sia il ruolo dell'anziano nel processo decisionale?

Opinioni e atteggiamenti degli operatori sanitari sulla comunicazione e sul processo decisionale.



Diritti e preferenze degli anziani:

- Quando l'obiettivo generale della comunicazione è supportare decisioni informate, gli operatori sanitari nel tuo contesto riconoscono e rispettano il diritto dell'anziano all'informazione e il diritto di prendere le proprie decisioni?
- Gli operatori sanitari riconoscono che gli anziani potrebbero desiderare informazioni diverse, potrebbero non voler prendere la decisione da soli o potrebbero non avere la capacità di farlo?

Formazione alla comunicazione:

- Agli operatori sanitari è stata fornita un'adeguata formazione iniziale e continua sulle competenze di comunicazione e/o sul processo decisionale condiviso?
- Questa formazione rinforza il messaggio che i lavoratori sanitari dovrebbero evitare di introdurre i propri criteri per determinare chi dovrebbe e chi non dovrebbe ricevere i vaccini?

Consapevolezza riguardo all'influenza:

- Gli operatori sanitari sono consapevoli dell'influenza che possono avere sulle decisioni degli anziani e di come utilizzano questa influenza? Ad esempio, in alcuni contesti, le opinioni di alcuni operatori sanitari, come i medici, possono avere più peso rispetto a quelle di altri tipi di operatori sanitari.
- Per tutti gli operatori sanitari, questa influenza può essere utilizzata in modo positivo per creare un'atmosfera di fiducia che supporti una buona comunicazione, piuttosto che semplicemente come uno strumento per persuadere gli anziani a essere conformi?



Applicabilità al tuo contesto:

Queste domande si basano su studi provenienti da contesti che potrebbero differire dal tuo. Ciò significa che l'importanza di queste domande potrebbe essere diversa nel tuo contesto.

Finanziamento:

Questa revisione è stata realizzata all'interno del consorzio Vaccines and Infectious Diseases in the Ageing Population (VITAL).

Il progetto VITAL ha ricevuto finanziamenti dall'Innovative Medicines Initiative 2 Joint Undertaking (JU) under [numero di sovvenzione 806776]. Il JU riceve supporto dal programma di ricerca e innovazione Horizon 2020 dell'Unione Europea e da EFPIA. Una commissione all'interno di Cochrane (Cochrane's Conflict of Interest Arbiters) ha esaminato questo caso stabilendo che il finanziamento dell'Innovative Medicines Initiative per questa revisione non viola la Politica di Sponsorizzazione Commerciale della Cochrane. La decisione si basa sul fatto che non c'è un finanziamento diretto da parte dell'industria farmaceutica. Il finanziamento dell'IMI è parte di un partenariato, con controlli e normative su come vengono spesi i soldi, e sembra esserci una vasta consultazione per definire l'agenda di ricerca, che deve anche allinearsi con gli obiettivi dell'UE e dell'OMS.



Adesione degli operatori sanitari ai vaccini:

- Gli operatori sanitari che hanno ricevuto la possibilità di vaccinarsi ma hanno deciso di non farlo sono comunque disposti a fornire informazioni neutrali e equilibrate agli anziani riguardo a questo vaccino?

La relazione tra lavoratori sanitari e anziani:

Parte del ruolo dei operatori sanitari?

- Gli operatori sanitari considerano la comunicazione sui servizi preventivi, come la vaccinazione, parte del loro ruolo?



- Questo ruolo è chiarito nella loro formazione professionale e attraverso regolamenti e descrizioni del lavoro?

- È chiaro come è distribuita la responsabilità di comunicare riguardo ai vaccini tra le diverse parti del sistema sanitario?

- Se questo ruolo è stato recentemente assegnato a un gruppo di lavoratori sanitari, le loro associazioni professionali sono state coinvolte nella pianificazione e nell'implementazione delle attività di comunicazione?



Relazione consolidata?

- Gli anziani nel tuo contesto hanno già una relazione consolidata con un particolare operatore sanitario che potrebbe aumentare la fiducia nella comunicazione? In tal caso, quell'operatore sanitario è coinvolto nella comunicazione con gli anziani riguardo alla vaccinazione?



Iniziare la conversazione:

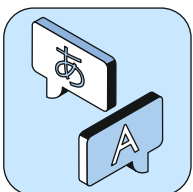
- Fa parte della responsabilità del operatore sanitario, piuttosto che di quella degli anziani, sollevare la questione della vaccinazione?

- Questa responsabilità è stata integrata in una routine nella pratica clinica?



Supportare gli anziani vulnerabili:

- Gli operatori sanitari hanno indicazioni e supporto quando comunicano con gli anziani che non hanno la capacità di prendere decisioni autonome?



Problemi di lingua:

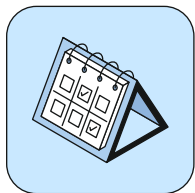
- Gli operatori sanitari hanno indicazioni e supporto quando comunicano con gli anziani che non parlano la lingua maggiormente parlata nel loro contesto?

Problemi pratici nella comunicazione con gli anziani:



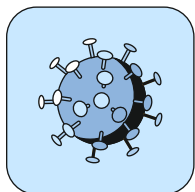
Tempo:

- Gli operatori sanitari hanno tempo per discutere questioni relative ai vaccini con gli anziani?



Contesto:

- Gli operatori sanitari offrono servizi vaccinali in modo opportunistico (ad esempio, durante le visite per altre questioni sanitarie) o in momenti designati (ad esempio, durante le giornate di vaccinazione), e quali sono le implicazioni di questo per la comunicazione?
- Ci sarà tempo per parlare e inviare informazioni in anticipo in modo che l'anziano sia sufficientemente preparato per poter prendere una decisione?



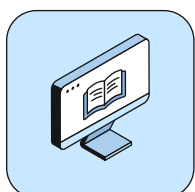
Informazioni sulla malattia:

- Gli operatori sanitari hanno una buona comprensione della malattia che il vaccino è destinato a prevenire, in particolare se si tratta di una malattia che è improbabile che vedano nella loro pratica?
- Hanno facile accesso a informazioni aggiornate sulla gravità e sulla prevalenza di questa malattia nel loro contesto?
- Queste informazioni vengono fornite in modo che possano essere facilmente condivise con gli anziani?



Affrontare le preoccupazioni principali:

- Gli operatori sanitari hanno facile accesso a informazioni aggiornate e basate su evidenze che affrontano le domande, le paure e le preoccupazioni sui vaccini che gli anziani ricevono comunemente nel loro contesto?
- Queste informazioni vengono fornite in modi che possono essere facilmente condivisi con gli anziani?



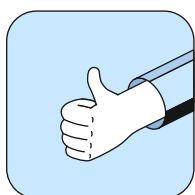
Informazioni sul vaccino:

- Gli operatori sanitari hanno facile accesso a informazioni aggiornate e basate su evidenze riguardanti l'efficacia del vaccino e i potenziali effetti collaterali?
- Queste informazioni vengono fornite in modo che possano essere facilmente condivise con gli anziani?



Accesso degli operatori sanitari ai dati dei pazienti:

- Gli operatori sanitari hanno facile accesso alle informazioni proprie del paziente quando discutono dei vaccini con un anziano o fanno una raccomandazione? Ad esempio, le persone potrebbero non ricordare se hanno già ricevuto il vaccino.
- Dove è importante evitare l'over-vaccinazione, gli operatori sanitari hanno facile accesso alla storia vaccinale della persona?
- Inoltre, dove l'età della persona non è l'unico indicatore, ma dove anche altre condizioni sottostanti giocano un ruolo, hanno facile accesso ai dati medici della persona?



Accordo con le raccomandazioni vaccinali nel tuo contesto:

- Gli operatori sanitari supportano le raccomandazioni attuali su chi dovrebbe ricevere il vaccino?

Revisione sistematica

Obiettivo della revisione: Esplorare le percezioni e le esperienze degli operatori sanitari nella comunicazione con gli anziani riguardo alla vaccinazione.		
Tipi di studi	Cosa hanno cercato gli autori della revisione	Cosa hanno trovato gli autori della revisione
Disegno degli studi	Studi qualitativi	11 studi qualitativi
Periodo degli studi	Studi pubblicati fino al 2020	Studi pubblicati tra il 2007 e il 2019
Partecipanti	Studi su qualsiasi tipo di operatore sanitario o manager di servizi sanitari coinvolti nella comunicazione, somministrazione o gestione della vaccinazione per gli anziani (chiunque abbia più di 50 anni) o per i loro caregiver informali.	Studi che coinvolgono: <ul style="list-style-type: none">• Infermieri, medici, farmacisti, personale delle case di cura e altri operatori sanitari che forniscono servizi vaccinali agli anziani nella comunità, nell'assistenza primaria e nelle strutture ospedaliere.• Adulti di età superiore ai 64 o 65 anni (5 studi); oltre i 50 anni (1 studio); o non specificato (5 studi). Nessuno studio ha incluso i caregiver informali.
Contesti	Studi provenienti da qualsiasi paese e in qualsiasi contesto.	Studi provenienti da: <ul style="list-style-type: none">• Paesi ad alto reddito: Europa (4 studi); Stati Uniti (4 studi); Canada, Australia e Israele (1 studio ciascuno).• Una varietà di contesti, tra cui cliniche di assistenza primaria, ospedali, case di cura e farmacie.
Data della ricerca più recente: 20 marzo 2020.		

La nostra prospettiva

Cinque dei sei autori della revisione lavorano presso istituti nazionali di sanità pubblica e considerano l'adesione ai vaccini attualmente raccomandati come una misura importante di salute pubblica. Tuttavia, riflettendo i nostri valori personali così come le raccomandazioni dei nostri istituti, sosteniamo anche il diritto dell'individuo a prendere decisioni autonome riguardo alla propria salute, inclusa la vaccinazione. Inoltre, riteniamo importante che le persone abbiano facile accesso a informazioni basate su evidenze scientifiche riguardo alla vaccinazione, comprese informazioni sugli effetti collaterali, le lacune nelle evidenze e le incertezze.